



PROMOVAX

Promote Vaccinations among Migrant Populations in Europe



Adattamento del toolkit per operatori sanitari alla realtà italiana

Outline

- ✓ Obiettivo del toolkit per operatori sanitari
- ✓ Perché non basta tradurre
- ✓ Target e modifiche di concetto
- ✓ Utilità/applicabilità dello strumento per l'Italia



Obiettivo generale del progetto PROMOVAX

Promuovere le vaccinazioni tra le popolazioni migranti in Europa e quindi contribuire alla eliminazione delle malattie prevenibili da vaccino nella regione e alla riduzione dell'impatto sulla salute delle ineguaglianze sociali.

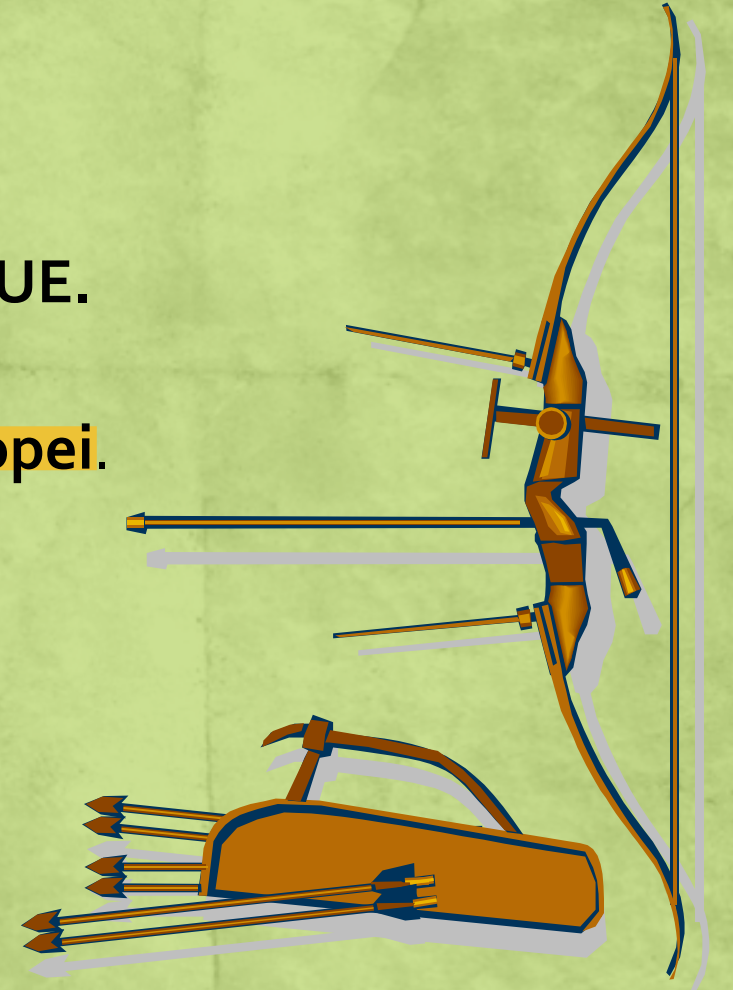
PROMOVAX: Obiettivi specifici



- ✓ Valutare l'accesso dei migranti ai servizi sanitari primari attraverso il proxy dell'accesso alle vaccinazioni e documentare **le politiche, la legislazione e le pratiche** vigenti nei paesi partecipanti al consorzio
- ✓ Identificare e scambiare **buone pratiche** nel favorire l'accesso alle vaccinazioni delle popolazioni migranti
- ✓ **Aumentare la conoscenza dei professionisti sanitari sulle immunizzazioni dei migranti**
- ✓ Aumentare la conoscenza dei **migranti** sui loro bisogni vaccinali

Gruppi target di PROMOVAX

1. Migranti regolari con un' occupazione che vivono in paesi UE.
2. **Professionisti sanitari che assistono migranti in paesi europei.**
3. Policy makers & stakeholders



OSTACOLI ALLA VACCINAZIONE DELLE POPOLAZIONI MIGRANTI A LIVELLO DEI SERVIZI SANITARI

Sono state utilizzate come fonti principali di questa analisi una review delle pubblicazioni rilevanti ed i risultati di discussioni di focus groups di operatori sanitari coinvolti nell'assistenza ai migranti in Grecia ed Ungheria.

- **Limiti dei sistemi sanitari dei paesi ospiti**, come l'assenza di fondi destinati alla copertura dei costi delle vaccinazioni dei migranti irregolari, scarsa disponibilità di interpreti e mediatori culturali, orari di apertura dei servizi sanitari incompatibili con gli orari lavorativi, procedure complesse per ottenere appuntamenti, tempi di attesa lunghi.
- **Gli operatori sanitari sono spesso inconsapevoli dei diritti dei migranti in ambito sanitario** (ovvero il diritto a cure mediche gratuite durante il periodo di ottenimento del permesso di residenza e la disponibilità di centri di riferimento per le vaccinazioni). Questo rappresenta un ulteriore ostacolo all'accesso ai servizi sanitari per le popolazioni migranti.
- **Scarsa formazione degli operatori sanitari sulla diversità culturale**. I migranti spesso hanno atteggiamenti verso le malattie e aspettative nei confronti dei servizi sanitari peculiari. Una assistenza fornita in modo scortese ed atteggiamenti stereotipati verso pazienti appartenenti a minoranze etniche possono rappresentare un ostacolo ed avere un impatto negativo sui comportamenti vaccinali.
- **L'assenza di materiali informativi ed educativi appropriati e tradotti** può essere un ulteriore ostacolo in particolare quando l'informazione e l'educazione sono fondamentali per una corretta gestione del paziente.

Strumento per professionisti sanitari

- Guida su alcuni aspetti dibattuti che coordini le attuali indicazioni europee con la normativa vigente in Italia
- Documento che porti casi pratici coerenti con la realtà italiana

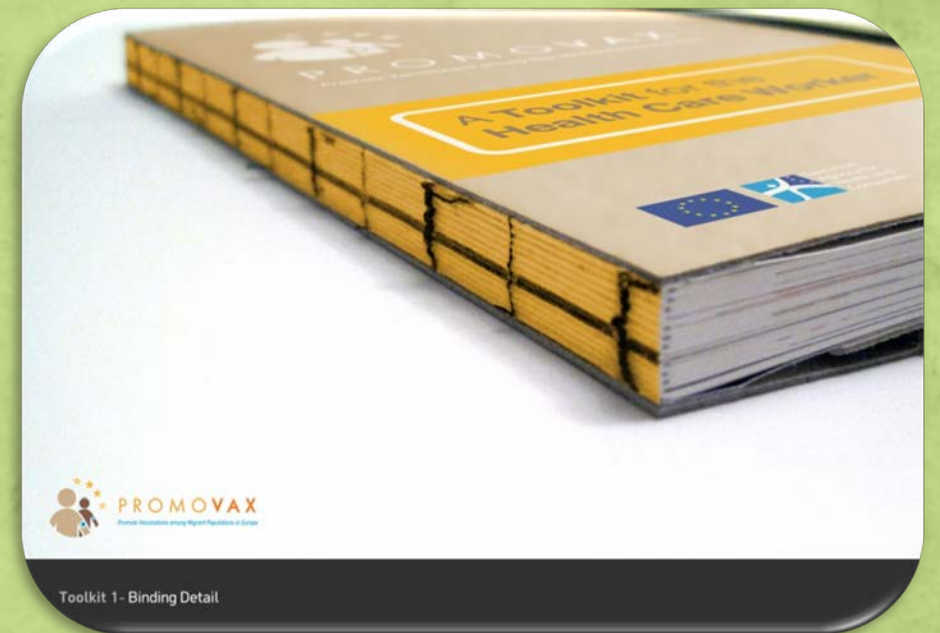
INDICE

A	Perché e come utilizzare questo strumento?	5
B	A chi offrire le vaccinazioni?	9
C	Cosa fare se i dati sulle vaccinazioni non sono disponibili o sono incompleti?	11
D	Valutare il rischio di esposizione a malattie prevenibili da vaccino e le relative esigenze di immunizzazione di un migrante	14
E	Trovare il calendario vaccinale più aggiornato per le vaccinazioni pediatriche e per gli adulti	16
F	Rivolgersi in maniera efficace ai pazienti migranti	19
G	Lavorare con gli interpreti	22
H	Aumentare la copertura vaccinale tra i pazienti migranti	24
I	Casi esemplificativi	29
J	Link utili	40
K	Appendice	43

Adattamento dello strumento volto ai professionisti sanitari

Una traduzione in italiano non è sufficiente a rendere lo strumento utile a livello nazionale

- **Mancanza di coerenza** con la normativa nazionale (anche in relazione al calendario vaccinale ed alle indicazioni rilevanti in ambito della sicurezza sul lavoro)
- Individuazione di **target professionali appropriati** nel contesto italiano (chi è in prima linea nell'offrire servizi sanitari alle popolazioni migranti regolari)



“Lessons learned”

E' stato necessario **adattare** il toolkit alla realtà italiana, pur tenendo presente che essendo esso in origine un lavoro condotto a livello europeo, presenta dei limiti.

Lo “Strumento per i professionisti sanitari” va quindi considerato come una versione preliminare che potrà essere oggetto di revisione da parte di autorità sanitarie locali, regionali e centrali nel caso in cui ne venga valutata l'utilità.

Adattamento alla realtà italiana



Utilità/applicabilità dello strumento per l'Italia

- Confronto con esperti del settore in ambito nazionale come primo passo
- Eventuale revisione e miglioramento dello strumento
- Pilota della sua applicabilità in Italia

Il progetto Promovax ha ricevuto finanziamenti dall'Unione Europea/ DG Health and Consumer Protection

PROMOVAX
 Promote Vaccinations among Migrant Populations in Europe

Per informazioni contattare
Istituto di medicina preventiva, ambiente e medicina occupazionale, Prolepsis
 7, Fragkíliou Street, 151 25, Marousi, Athens GR
 T: +30 210 6255700 | F: +30 210 6106810 | E: info@prolepsis.gr | www.prolepsis.gr

Leaflet Side A
Image 1 of 2

Grazie

Obiettivi

- identificare i **bisogni dei migranti** nel campo dell'immunizzazione
- valutare l'**accesso dei migranti alle vaccinazioni**
- identificare le pratiche, le politiche e le **legislazioni sanitarie** nei paesi partecipanti al progetto individuando aspetti da rafforzare
- identificare, condividere e diffondere le "**buone pratiche**" nel campo della promozione delle vaccinazioni tra i migranti
- rafforzare la **conoscenza dei professionisti sanitari e di altre figure professionali** che forniscono assistenza ai migranti sui bisogni vaccinali dei migranti stessi
- migliorare la **conoscenza delle popolazioni migranti** sulle vaccinazioni e la loro fiducia nel sistema sanitario
- Creare dei canali di **comunicazione tra personale sanitario e migranti**.

A chi si rivolge PROMOVAX

1. **Popolazione migrante regolare** (compresi i richiedenti asilo ed i rifugiati), che fanno parte **legalmente** del mercato del lavoro dell'Unione Europea.
2. **Professionisti sanitari ed altre figure professionali che forniscono assistenza ai migranti** nei paesi europei.
3. **Professionisti in posizioni decisionali e tutte le parti interessate** con lo scopo di promuovere politiche favorevoli all'immunizzazione delle popolazioni migranti in Europa.

Realizzazione di PROMOVAX

- 1) **Ricerca**
 - **Revisione in ogni paese partner di:**
 - **Origine e demografia** delle popolazioni migranti in ogni paese partecipante al progetto
 - **Copertura vaccinale, cultura ed attitudine** all'immunizzazione nei principali gruppi di migranti in Europa
 - **Copertura vaccinale** in paesi di origine di gruppi di migranti selezionati
 - **Incidenza di malattie prevenibili da vaccino** nei paesi di origine di gruppi di migranti selezionati

Analisi delle buone pratiche e delle mancate opportunità nel campo delle immunizzazioni dei migranti

- 2) **Sviluppo**
 - **Un toolkit per professionisti sanitari** che fornisce una guida e strumenti da utilizzare nella valutazione ed implementazione di attività rivolte a colmare i bisogni dei migranti nel campo dell'immunizzazione e una selezione di risorse tecniche appropriate.
 - **Materiale educativo rivolto ai Migranti** che fornisce informazioni generali sulle immunizzazioni affrontando pregiudizi e disinformazioni per sfatare i miti più frequenti sull'argomento. Il materiale educativo sarà elaborato in modo linguisticamente e culturalmente appropriato.

La collaborazione PROMOVAX

PROMOVAX è costituito da **11 Partner associati in 8 paesi** e da **12 Collaboratori in 11 paesi**.

Partner principale:

- Istituto di medicina preventiva, ambiente e medicina occupazionale, Prolepsis - *Grecia*

Partner associati:

- Technische Universität Dresden - *Germania*
- Università degli Studi di Sassari - *Italia*
- The SINTEF Foundation - *Norvegia*
- Moser Institute of Occupational Medicine - *Polonia*
- University of Zagreb, Medical School - *Croazia*
- RUSI – Research Unit in Behaviour and Social Issues - *Cipro*
- University of Pecs - *Ungheria*
- Università degli Studi di Milano - *Italia*
- Istituto Superiore di Sanità - *Italia*
- Cyprus University of Technology - *Cipro*

Collaboratori:

- Istituto di Sanità Pubblica - *Albania*
- Università Baskent - *Turchia*
- Hospital de Sabadell, Consorci Hospitalari Parc Taulí, Universitat Autònoma de Barcelona - *Spagna*
- Institute of Occupational Health - *Serbia*
- WHO/Europe Occupational health - *Germania*
- WHO/Europe Communicable Disease Units - *Danimarca*
- Alpert Medical School of Brown University - *USA*
- IOM – Migration and Health Division (MHD), Brussels - *Belgio*
- Institute of Epidemiology, Preventive Medicine and Public Health - *Grecia*
- National School of Health, Instituto de Salud Carlos III, Ministry of Science and Innovation - *Spagna*
- European Center for Disease Prevention and Control (ECDC) - *Svezia*
- National centre of Infectious and Parasitic Diseases (NICPD) - *Bulgaria*

www.promovax.eu

• sviluppare materiale educativo ed informativo rispettivamente per professionisti sanitari e migranti

Perchè questo progetto?

- La maggior parte dei servizi sanitari esistenti in Europa, è stata sviluppata per la popolazione europea autoctona ed è spesso non adeguata per rispondere ai bisogni di altri gruppi di popolazione, come i migranti.
- Con l'aumento dei flussi migratori verso ed all'interno dell'Europa, i sistemi sanitari sono chiamati a rispondere alla necessità di sviluppare servizi accessibili, appropriati e di buona qualità rivolti ai migranti.
- La maggior parte dei gruppi non immunizzati appartengono a popolazioni dette "difficili da raggiungere" ovvero che non hanno accesso alle vaccinazioni ed ad informazioni appropriate sull'importanza delle immunizzazioni.
- Una bassa copertura vaccinale in gruppi marginalizzati nella regione europea dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) espone al rischio di epidemie, ed è quindi un problema di sanità pubblica sia nazionale che internazionale.
- Le vaccinazioni possono essere inoltre un veicolo per fornire ai migranti assistenza sanitaria di base, servizi di prevenzione e di screening ed informazioni per la salute.

L'immunizzazione delle popolazioni migranti è una priorità del programma sanitario dell'Unione Europea nell'ambito del tentativo più ampio di assistere popolazioni "difficili da raggiungere".

Leaflet Side B
Image 2 of 2